



BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2016

Relazione del Consigliere Tesoriere

Care colleghe e cari colleghi,

come di consueto, sottopongo alla vostra approvazione il preventivo finanziario per l'anno 2016, nonché gli altri documenti previsti dalla vigente normativa.

Mi preme, innanzi tutto, ricordare che sono ormai numerosi anni che, il nostro collegio, utilizza il sistema di amministrazione proprio degli Enti Pubblici non economici, in conformità al Regolamento d'Amministrazione e Contabilità e secondo lo Schema proposto dal Consiglio Nazionale Geometri.

Alla luce di quanto previsto al Capo I del citato Regolamento ("I documenti di previsione"), il bilancio di previsione inteso come documento programmatico per la gestione si compone dei seguenti documenti:

- a) Preventivo finanziario gestionale, contenente la previsione delle entrate e delle uscite a raffronto con il preventivo dell'anno precedente;
- b) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (documento di estrema sintesi del preventivo finanziario);
- c) Preventivo economico in forma abbreviata, che unisce alle previsioni finanziarie considerazioni di ordine economico che non hanno diretta manifestazione finanziaria ;

ed è accompagnato da:



- a) Relazione programmatica del Presidente, con funzioni di definizione delle linee programmatiche e di sviluppo future;
- b) Relazione del Consigliere Tesoriere, d'analisi dei criteri di predisposizione del bilancio di previsione;
- c) Pianta organica del personale;

A completamento del complesso sistema di documenti, è prevista la Relazione del Revisore dei Conti.

Entrando nel merito dell'esame del bilancio di previsione, il criterio che ha guidato alla sua predisposizione, è quello della prudenza, sulla scorta dei dati disponibili per l'esercizio 2015, nella tutela del principio di continuità di gestione dell'Ente.

I singoli titoli, categorie e capitoli d'entrata e spesa sono posti a raffronto con i dati riferiti al preventivo dell'esercizio 2015, con specifica indicazione delle variazioni positive e negative.

Il Consiglio Direttivo ha deliberato di mantenere anche per l'anno 2016 il contributo ordinario a carico degli iscritti in € 220,00 applicando le seguenti agevolazioni ai neo iscritti di età inferiore al 31.mo anno di età, come già previste per il 2015, quota una-tantum di:

€. 300,00 per coloro che si iscrivono all'Albo entro il compimento del 26.mo anno d'età;

€. 800,00 per coloro che si iscrivono all'Albo dopo il compimento del 26.mo anno d'età ed entro il compimento del 31.mo;

€. 1.800,00 per coloro che si iscrivono all'Albo dopo il compimento del 31.mo anno d'età.

Inoltre, il Consiglio Direttivo ha già stabilito di continuare con i provvedimenti disciplinari a carico dei morosi relativamente alle quote non corrisposte fino all'anno 2014. Si ritiene che tale azione porterà ad un recupero di una parte delle quote arretrate.

La categoria "Entrate contributive a carico iscritti" esprime essenzialmente la potenzialità dell'Ente e ne indirizza conseguentemente gli obiettivi economici ed è costituita dalle contribuzioni degli iscritti sia nell'Elenco Ordinario sia in quello speciale, omnicomprensivo alla quota di competenza del Consiglio Nazionale, nonché dalla contribuzione degli iscritti nel registro dei praticanti versata "una tantum" al momento dell'iscrizione.

Il capitolo "Proventi liquidazione parcelle" è rappresentato dai diritti da incassare in occasione della richiesta di liquidazione parcelle da parte degli iscritti (pari al 3% del valore liquidato), oltre ai diritti di segreteria versati in occasione delle richieste di liquidazione e/o parere di congruità.

La categoria "Partite di Giro", riguarda poste preventivabili in euro 34.000,00 che trovano collocazione sia tra le entrate sia tra le uscite, in quanto si riferiscono a operazioni effettuate per conto di altri Enti (ritenute d'acconto, ritenute previdenziali ecc.).

La previsione del titolo "Compensi lordi, indennità, rimborsi Consiglieri" è pari a euro 37.500,00. Nella somma complessiva sono considerati i gettoni di presenza e le spese chilometriche per la partecipazione alle riunioni del Consiglio, delle varie Commissioni nonché di tutte le altre attività di interesse categoriale. L'importo del gettone di presenza è pari ad euro 51,65 al netto degli altri oneri di legge.

Gli "Oneri per il personale in attività di esercizio" comprendono le retribuzioni lorde e i contributi previdenziali per il personale del Collegio, per l'anno di riferimento è composto da 3 unità.

Le “Uscite per l’acquisto di beni, consumi e servizi”, per le quali è stata prevista una competenza pari a euro 58.000,00 sono principalmente caratterizzate dalla spesa inerente la quota di competenza del Consiglio Nazionale Geometri pari ad euro 39.200,00

Le “Uscite per funzionamento uffici”, pari ad euro 22.200,00 comprendono:

- affitto e spese condominiali pari a euro 2.500,00;
- acquisto materiale di consumo e servizi di pulizia pari a euro 4.000,00;
- servizi telefonici pari a euro 3.000,00;
- servizi fornitura energia elettrica pari a euro 5.000,00;
- servizi postali pari a euro 4.700,00;
- cancelleria e stampati pari a euro 3.000,00.

Nella categoria “Uscite non classificabili in altre voci” è indicato il fondo di riserva previsto dall’art. 13 del Regolamento di Contabilità al fine di garantire l’equilibrio della gestione dell’Ente.

Le uscite “in conto capitale” prevedono le spese per l’acquisto di mobili e attrezzature d’ufficio, preventivate in considerazione delle spese necessarie per completare l’efficienza della struttura.

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio di previsione per l’anno 2016, nonché gli atti ad esso correlati, così come proposto.

f.to Il Tesoriere
Geom. Domenico Pietricola